



**OPERAZIONI RELATIVE A PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI
ALL'ACQUISIZIONE DELLE QUALIFICAZIONI DI
MEDIATORE INTERCULTURALE E MEDIATORE DI RETE E DI COMUNITÀ
A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027
PRIORITÀ 2 – Istruzione e formazione, ob. Spec. ESO4.7**

D.D.G. n. 558 del 28/01/2025
Decreto Esiti del Direttore Generale n. 4070 del 3/6/2025

Operazione: MEDIATORE DI RETE E DI COMUNITA' GENOVA	
SCHEDA INFORMATIVA DEL CORSO: MEDIATORE DI RETE E DI COMUNITA' GENOVA	
COD. AG25-558-MED/10	
INFORMAZIONI GENERALI	
ATTESTATO CHE IL CORSO RILASCIA	Qualifica professionale MEDIATORE DI RETE E DI COMUNITÀ. Classificazione ISTAT professioni 2011: 3.4.5.2.0 – Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale.



Cooperativa
Formazione
Lavoro e
Cooperazione

<p>DESTINATARI</p>	<p>Numero 15 persone che hanno compiuto il 18esimo anno di età e che, indipendentemente dalla condizione nel mercato del lavoro, necessitano di azioni formative per acquisire conoscenze e competenze necessarie a rafforzare la propria occupabilità e adattabilità.</p> <p>Gli eventuali allievi occupati dovranno frequentare il percorso al di fuori dell'orario di servizio.</p> <p>I destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti: Diploma di laurea triennale o magistrale in area socioeducativa, psicologica, assistente sociale, giuridica e sociologica (classi di laurea: L 24 scienze tecniche psicologiche, L19 scienze dell'educazione e della formazione, L40 sociologia, L39 servizio sociale, L37 scienze sociali per la cooperazione lo sviluppo e la pace, LM 1 antropologia culturale ed etnologia, LM50 programmazione e gestione dei servizi educativi, LM 51 psicologia, LM57 scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM81 scienze per la cooperazione allo sviluppo, LM 85 scienze pedagogiche, LM87 servizio sociale e politiche sociali, LM88 sociologia e ricerca sociale o lauree equipollenti).</p> <p><i>Tutti i requisiti vanno posseduti alla data di chiusura delle iscrizioni</i></p>
<p>PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE</p>	<p>L'accesso al corso avviene nel rispetto dei principi fissati dal D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. e dalla carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.</p> <p>Sono garantite pari opportunità di accesso e partecipazione, senza discriminazioni basate su genere, età, origine etnica, religione, disabilità, orientamento sessuale o altri fattori.</p> <p>Per rispettare questo principio, si adotteranno le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accessibilità per tutti: materiali didattici accessibili, sedi prive di barriere architettoniche e strumenti per persone con disabilità. • Sensibilizzazione su discriminazione e inclusione: nei moduli formativi saranno integrati contenuti relativi ai diritti umani, alla diversità culturale e all'inclusione sociale. • Trasparenza e meritocrazia nella selezione: sarà garantito che la selezione degli studenti e dei docenti avvenga secondo criteri chiari, equi e inclusivi.
<p>FIGURA PROFESSIONALE</p>	<p>Il mediatore di rete e di comunità è una figura che opera ad ampio raggio sul territorio nell'ambito del sociale, della salute, dell'educazione degli adulti e dei minori, della formazione alla nuova cittadinanza e, ancora, dell'educazione ambientale, dell'orientamento e delle diverse forme di peer education. Una parola chiave possibile</p>

	<p>che sintetizza il tutto è active community care ossia la cura attiva della comunità. Il mediatore di rete e di comunità è una figura emergente per i sempre più diffusi processi partecipati di natura socio-territoriale, che, ancora di più, hanno l'obbligo di creare "ponti tra stakeholders", portatori di linguaggi e interessi diversi. Pertanto, viene inserito nel contesto operativo dei diversi servizi sociali territoriali e ministeriali, individuando e attivando i nodi significativi delle reti locali. Può inserirsi in comunità chiuse, come gli istituti penitenziari o le comunità socioeducative, oppure si rivolge alle comunità aperte e quindi al territorio nella sua complessità sociale, economica, culturale, ambientale.</p> <p>La capacità di analisi delle componenti del contesto in cui opera e della popolazione target, consentono al mediatore di rete e di comunità di agire quale facilitatore tra la comunità chiusa e la comunità aperta, con lo scopo di consentire un adeguato inserimento nel mondo adulto del giovane che esce dalla comunità socioeducativa o l'accompagnamento dell'adulto e del minore che escono dal circuito penitenziario alla costruzione del loro progetto di vita.</p> <p>Il mediatore di rete e di comunità trova collocazione presso gli Ambiti Territoriali Sociali o presso gli Uffici degli organi giudiziari, alle dipendenze degli enti locali titolari dei servizi sociali o degli enti del terzo settore e, insieme con le altre figure professionali sociali, collabora alla realizzazione dei progetti per l'individuo e per la comunità. Agendo a sostegno dell'adulto giovane o adulto fragile, portatori temporanei di un problema, agisce al contempo quale attivatore della comunità più strutturata, fatta di portatori di risorse e di soggetti pubblici e privati da coinvolgere per l'avvio di percorsi di inclusione socio lavorativa. Nello specifico si occupa di promuovere l'empowerment della persona singola e del gruppo/comunità territoriale, sostenendone la creazione di impresa, facilitando il contatto tra diversi soggetti, operatori economici, associazioni, servizi, orientando il proprio target al corretto utilizzo delle risorse e degli strumenti disponibili, dal semplice disbrigo di pratiche all'accesso ai finanziamenti, con particolare riferimento ai fondi europei e ai fondi regionali.</p> <p>Nei confronti del singolo egli svolge un ruolo di orientatore al progetto individuale con obiettivi di perseguimento del benessere psicosociale ed economico contribuendo alla risposta ai bisogni individuati ed esplicitati. Con riferimento alla comunità aperta e all'area vasta, compie la ricognizione delle reti territoriali, coinvolge la cittadinanza attiva, sviluppa senso d'identità e appartenenza al territorio e contribuisce alla costruzione del welfare territoriale.</p>
MERCATO DEL LAVORO	La figura opera all'interno della equipe professionale dei servizi sociali territoriali. Collabora pertanto con assistenti sociali, psicologi,

	<p>educatori e operatori sociosanitari. Opera come dipendente del Servizio sociale o di imprese del terzo settore convenzionate con il servizio pubblico.</p> <p>Il progetto è stato fortemente sostenuto dal movimento cooperativo L'esperienza maturata dalle diverse realtà facenti parte della rete di CFLC nei servizi sociali, nella mediazione interculturale e nei programmi di inclusione lavorativa garantisce un'implementazione efficace del corso, con possibilità di inserimento professionale per i partecipanti in contesti già operativi e strutturati.</p>
<p>MODALITÀ DI ISCRIZIONE</p>	<p>Per accedere al corso gli interessati dovranno:</p> <p>1) compilare la domanda di iscrizione scaricandola direttamente dal sito www.cflc.it o ritirarla recandosi presso la sede di: C.F.L.C Via Varese 2/8 (Zona Brignole) Terzo Piano-Genova Tel. 010 8078682</p> <p>2) presentare la domanda compilata in ogni parte, allegando documento di identità, codice fiscale, copia fotostatica non autenticata del diploma di laurea richiesto per l'accesso al corso e permesso di soggiorno (in caso di allievo extracomunitario) a mano in originale presso C.F.L.C in Via Varese 2/8 Terzo Piano -Genova (Zona Brignole) Tel. 010 8078682 dal Lunedì a Venerdì dalle ore 9.00-13.00</p> <p>3) ricevere e controfirmare il foglio di convocazione con valore di raccomandata a mano per le selezioni</p> <p>Apertura iscrizioni: 07 Luglio 2025 dalle ore 9.00 Termine iscrizioni: 19 settembre 2025 alle ore 13.00 (si segnala che CFLC chiuderà per la paura estiva dal 09 agosto al 24 agosto compresi)</p>

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO FORMATIVO

DURATA, STRUTTURA DEL CORSO E MODALITÀ DI FRUIZIONE	<p>500 ore di corso così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none">- 250 ore di teoria- 250 ore di stage (svolto in uno o più ambiti specifici di intervento presso servizi territoriali pubblici o privati) <p>Potranno essere riconosciuti crediti formativi sulla parte del corso inerente al tirocinio curriculare/allo stage ai richiedenti in possesso di una certificazione di almeno 24 settimane di esperienza lavorativa coerente e documentata rispetto al percorso formativo.</p> <p>L'eventuale riduzione del percorso potrà essere possibile anche per coloro, che accedendo alla procedura IVC (individuazione, validazione e certificazione delle competenze), hanno conseguito la certificazione di singole unità di competenza.</p>
ARTICOLAZIONE, FREQUENZA E SEDI FORMATIVE	<p>Come previsto dall'avviso 558/2025, il percorso formativo sarà organizzato per favorire la partecipazione anche di persone già occupate che accedono individualmente alla formazione.</p> <p>La frequenza sarà strutturata a settimane alterne:</p> <ul style="list-style-type: none">• una settimana in presenza (il venerdì per l'intera giornata e il sabato per mezza giornata),• una settimana in FAD (formazione a distanza), con tre incontri settimanali. <p>In entrambe le modalità è previsto un impegno di circa 12 ore a settimana, per un totale complessivo di 48 ore mensili nei periodi di svolgimento delle lezioni teoriche.</p> <p>L'articolazione oraria dello stage sarà definita insieme alle strutture ospitanti e non è al momento prevedibile, considerando anche la possibilità — per gli utenti già occupati — di sostituirlo con la certificazione di almeno 24 settimane di esperienza lavorativa coerente e documentata rispetto al percorso formativo.</p> <p>Il corso si svolgerà presso la sede C.F.L.C., in via Varese 2/8 (zona Brignole), terzo piano, Genova.</p> <p>Il numero massimo di ore di assenza è pari al 20% delle ore complessive del percorso formativo.</p>
TIROCINIO CURRICULARE (stage)	<p>Il tirocinio sarà organizzato grazie alla collaborazione con il Terzo Settore, le Cooperative sociali e gli enti pubblici, sfruttando reti già attive. I partecipanti potranno sperimentare sul campo le competenze apprese, operando in progetti strutturati e coordinati da cooperative esperte nei settori dei servizi sociali, della mediazione e dell'inclusione lavorativa.</p> <p>Le attività di tirocinio si svolgeranno in contesti reali dove la figura del Mediatore di Rete e di Comunità è già richiesta, tra cui ad esempio: la riqualificazione territoriale e la coesione sociale; il tutoraggio comunitario nel Sestiere della Maddalena; la mediazione</p>

	<p>penitenziaria e il reinserimento dei detenuti; l'agricoltura sociale; la distribuzione alimentare e la riduzione dello spreco; l'accoglienza migranti.</p> <p>Il tirocinio sarà supervisionato da tutor esperti e integrato nei programmi di attività delle cooperative, in modo da garantire un'esperienza professionalizzante concreta e immediatamente spendibile sul mercato del lavoro.</p>
PROVVIDENZE A FAVORE DELL'UTENZA	Nessuna
REQUISITI DI ACCESSO ALLA SELEZIONE	
AMMISSIONE AL CORSO	<p>È subordinata al superamento delle prove di selezione ed è condizionata all'esito positivo delle visite mediche, svolte presso strutture sanitarie e volte ad accertare l'idoneità alla mansione specifica ai sensi D. Lgs. N. 81/08 (solo per l'utenza disoccupata).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezione in base alle attitudini e alla motivazione • Selezione in base alle competenze/skills • Selezione in base all'ordine di arrivo delle domande d'iscrizione: criterio che si utilizzerà solo in caso di pari merito, previa applicazione dei criteri precedenti
TITOLO DI STUDIO RICHIESTO	<p>Diploma di laurea triennale o magistrale in area socioeducativa, psicologica, assistente sociale, giuridica e sociologica (classi di laurea: L 24 scienze tecniche psicologiche, L19 scienze dell'educazione e della formazione, L40 sociologia, L39 servizio sociale, L37 scienze sociali per la cooperazione lo sviluppo e la pace, LM 1 antropologia culturale ed etnologia, LM50 programmazione e gestione dei servizi educativi, LM 51 psicologia, LM57 scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM81 scienze per la cooperazione allo sviluppo, LM 85 scienze pedagogiche, LM87 servizio sociale e politiche sociali, LM88 sociologia e ricerca sociale o lauree equipollenti).</p>
ESPERIENZA PROFESSIONALE	Nessuna
ULTERIORI REQUISITI DI ACCESSO	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE	
COMMISSIONE DI SELEZIONE	<p>La commissione di selezione sarà composta da n. 3 componenti di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ un rappresentante dell'Organismo formativo ▪ un esperto di settore ▪ uno psicologo (nel caso in cui vengano somministrati test psico-attitudinali)
SEDE DELLE PROVE	Via Varese 2/8 Terzo Piano - Genova
DATE DELLE PROVE	Le prove si svolgeranno in data 25 settembre 2025
TIPOLOGIA DELLE PROVE	Prova n. 1: Test a risposta multipla

	Prova n. 2: Colloquio individuale
MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLE PROVE	La convocazione per la selezione dei partecipanti avverrà contestualmente alla consegna della domanda d'iscrizione La comunicazione degli esiti delle prove e la graduatoria finale verranno affissi presso la sede di CFLC Via Varese 2/8 (Genova) e saranno disponibili online sul sito www.cflc.it
PROVA SCRITTA	La prova scritta avrà carattere psico-attitudinale e sarà finalizzata a verificare le potenzialità e le attitudini dei candidati alla partecipazione al corso.
PROVA PRATICA	Nessuna
COLLOQUIO	Al colloquio individuale saranno ammessi i primi trenta candidati della graduatoria stilata al termine delle prove scritte (fatte salve eventuali situazioni di pari merito). Il colloquio verterà su attitudine, motivazione, competenze e skills
VALORI PERCENTUALI ATTRIBUITI ALLE PROVE	Test scritto: 40% Colloquio Individuale: 60%
ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIONE AL CORSO	Nessuno
PROGETTO FINANZIATO DAL PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027 PRIORITÀ 2 – Istruzione e formazione, ob. Spec. ESO4.7	